

# “Bike sharing” via a un servizio che deve crescere

**Bellavia (Amt):** «Poche le cinque stazioni il progetto definito ne prevede una trentina ma deciderà il nuovo management di Amts»

La domanda sorge spontanea, pur essendo un servizio richiesto da più parti: la città è veramente pronta al servizio di bike sharing presentato ieri mattina in piazza Stesicoro? Si tratta dell'altro “figlio” di AmiGo, dopo il car sharing nato un anno fa, servizio promosso anche qui ai piedi dell'Etna grazie all'adesione di Comune e Azienda metropolitana trasporti, Amt, utilizzabile attraverso l'app scaricabile su smartphone (abbonamento annuale 25 euro per car sharing e bike sharing).

L'ironia corre sul filo del rasoio, in ogni caso, fra chi scommette che “se le porteranno” e chi commenta la poca sicurezza per i ciclisti in città, priva di veri e propri (se pur promossi) percorsi ciclopedonali dedicati.

Per l'occasione nell'area (pedonale, ndr) antistante l'anfiteatro romano sono state schierate alcune vetture del car sharing targato AmiGo, oltre alle 50 biciclette a pedalata assistita che compongono la dotazione dei primi cinque punti cittadini di bike sharing allestiti in piazza Stesicoro, in piazza Roma, piazza Borsellino, piazza Giovanni XXIII (stazione centrale) e piazza Leonardo Sciascia (lungomare in prossimità di piazza Europa).

«È un segnale importante che lanciamo alla cittadinanza - ha commentato Giacomo Bellavia, presidente “in scadenza” di Amt, pronta a diventare “Amts” dopo la fusione con Sostare - che vediamo sempre più attenta ai temi della mobilità sostenibile. Comune e



Amt si sono mossi in questo senso già dall'anno scorso, attivando il car sharing e, oggi, il bike sharing. Cinque punti iniziali, via via nei prossimi mesi punteremo a coprire una larghissima parte della città. Auspichiamo che i catanesi apprezzino questo servizio e che possano utilizzare in maniera corretta e rispettosa tutte le bici acquistate per l'inaugurazione del servizio». Fin qui la dichiarazione “ufficiale”.

«Cinque stazioni sono una sperimentazione minima - ammette Bellavia - per iniziare a rodare il servizio, finanziato in questa prima fase con fondi Amt, quantificato in 75 mila euro. Non è poco, ma non sono solo le biciclette, ci sono anche le installazioni, gli impianti tecnologici e quant'altro. Il progetto prevede che siano in tutto 25-30 le stazioni di noleggio, ulteriori 200 biciclette. Non posso anticipare date perché deciderà il nuovo management di Amts, ma



**Pogliese:** «In corso aggiudicazione di 41 km di piste ciclabili  
A breve monopattini elettrici disponibili»



Nelle foto di Santi Zappalà gli scatti dell'inaugurazione di ieri

nell'arco di tre mesi, un anno, il progetto dovrebbe essere regime, da finanziare con i fondi del Pon metro».

«Abbiamo in corso - ha precisato il sindaco Salvo Pogliese - la procedura di aggiudicazione di 41 km di piste ciclabili e a fine luglio avremo anche i monopattini elettrici a utilizzo condiviso: l'affidamento del servizio da parte del Comune è già in corso. Inoltre a breve avremo il parcheggio Sanzio e quello di corso Sicilia».

Il nuovo bike sharing, attivo h24 e 7 giorni su 7, è gratuito per i primi 30 minuti di utilizzo, le tre mezzore successive costano 0,50 euro ciascuna, dopo si pagherà 2 euro; il ritiro e la consegna delle bici noleggate sono previste nei 39 stalli a disposizione in tutta la città.

MARIA ELENA QUAIOTTI